

40 – Ha Cambiato il Nostro Destino

Pag. 1 di 2



Figura 1 – Adorazione dei Magi, 1447; Antonio Vivarini; Gemaldegalerie, Berlino

Un superbo e grandissimo Stato Romano regnò per un millennio e tutto il mondo ad esso assoggettato misurò il tempo "Ab Urbe Condita". Successivamente alla sua fine noi abbiamo cominciato a misurare il tempo "Ante Christum Natum" e "Post Christum Natum".

Così è stato e così è giusto che sia!

Se il Verbo di Dio era oltre che Consustanziale anche Coeterno al Padre Suo, la Sua Incarnazione avvenne nel *Kairos* («tempo giusto») che pur sempre comprende la dimensione temporale in cui siamo immersi anche noi umani.

L'Alto Consiglio dell'Onnipotente e della Sua Parola –il Verbo Divino– non sappiamo e neppure possiamo immaginare come avvenne e come l'Eterno «uscì» dalla Sua Essenza Atemporale per calarSi nella dimensione del peccato "Hic et nunc". Certamente ciò non avvenne come accade per noi umani neppure quando prendiamo una decisione gravissima che coinvolge estesamente gli altri, come una dichiarazione di guerra che mette in bilancio le cose orrende che scaturiscono inevitabilmente da essa e ne resteranno inevitabilmente i «segni» per lungo tempo: stragi di innocenti, fame, epidemie, sofferenze d'ogni tipo, lutti, distruzioni.

40 – Ha Cambiato il Nostro Destino

Pag. 2 di 2

Dio, Bene Assoluto, doveva prendere una decisione estrema: o di vendetta, sterminando l'Umanità traditrice e blasfema o salvarla ad Opera Sua, per Sua misericordia e del Suo Verbo. Ovviamente vinse l'Amore!

Ritengo che un giorno –quando saremo ammessi al cospetto della Grandiosa Trinità– vedremo i segni dell'Opera di Amore, di Essa che, come minimo, quando avvenne avrà fatto nascere qualche milione di galassie delegate a ricordare per l'eternità la «Via della Salvezza». Al confronto la nostra Via Lattea ove la Terra gira in tondo da qualche miliardo d'anni (4,5) sembrerà una foglia in una foresta.

Di fronte a tanta Energia d'Amore l'Onnipotente scelse però uno scenario di umiltà e di povertà, virtù tipiche della santità, ma in odio all'uomo che le rifugge da sempre, preferendo l'alterigia e la ricchezza. Ma il modo scelto è stato preferito affinché comprendessimo tutti, dai superbi e dai miseri e ha dimostrato come a Lui è possibile ciò che per tanti uomini e donne risulta addirittura incomprensibile e impensabile! Ma questa è la *Sua Firma* impossibile da contraffare.

Chi pensa di finire la propria esistenza in una fossa, finirà come a lui conviene, nello squallore del nulla che s'è scelto, nella miseria della polvere. La loro esistenza sarà stata spesa senza senso e sopportata come un'inutile soma.

Chi crederà in Te, Signore, sarà accolto come un re nell'Empireo Celeste preparato per noi dall'eternità.

La Sublime Decisione del *Dio-Che-Si-Umilia* e si offre come «sacrificio cruento» è frutto del «Furore Divino d'Amore» ma stimato come follia dai mediocri nihilisti atei. A loro diciamo come Paolo agli Efesini (Ef 5,14) "Svegliati o tu che dormi, destati dai morti e Cristo ti illuminerà". E con Agostino (dal Discorso 185): "Per te, dico, Dio s'è fatto uomo. Saresti morto per sempre se Egli non fosse nato nel tempo".

La felicità che provo a scrivere queste cose saranno solo uno sbiadito anticipo della splendida gioia che proverò insieme a voi quando saremo nella *Gioia Senza Fine* al Suo Smagliante Cospetto.



Nihil Amori Christi Praeponere

Giorgio OSB